

Che importa il freddo
se uno s’inventa il suo calore nelle parole
che si vanno bruciando
una contro l’altra fino alla chioma che comincia
ad ardere disperatamente.
che importa qui seduta
minuto dopo minuto
questo freddo e questo caldo alternandosi
con la morte e la luce:
la sensazione di una spada nel silenzio
taglia la mia lingua.
che importa se la protezione scaccia il fuoco.
può essere che la notte la faccia finita con la sua cupidigia
allora
inventerò la fiamma.

-

“Con la passione di Giovanna d’Arco”, di Reina María Rodríguez